

Restaurazione e moti liberali

Una panoramica dedicata all'età della Restaurazione e ai moti liberali fino alla Primavera dei popoli (1848).

Dopo la sconfitta di **Napoleone** i sovrani europei cercarono di ripristinare la situazione esistente prima dell'età napoleonica. Si tentò di creare un **equilibrio** tra potenze, in modo che nessun stato fosse più forte degli altri, e i **legittimi** sovrani tornarono sui loro troni.

L'Italia venne nuovamente divisa in tanti piccoli stati e Russia, Prussia e Austria strinsero il patto della **Santa Alleanza**, che faceva sì che ogni atto di insurrezione fosse subito domato con l'intervento degli stati alleati.

In molti stati fu mantenuto il **codice napoleonico**, altri sovrani invece cercarono di ristabilire **l'assolutismo monarchico**, cui si opposero i **liberali**, che chiedevano di limitare il potere dello Stato.

1814-1815 – Congresso di Vienna

- Restaurazione dell'ordine pre-napoleonico in Europa.
- **Principi fondamentali del Congresso di Vienna:**
 - **Legittimità:** Ripristino delle dinastie legittime detronizzate da Napoleone, come la restaurazione dei Borboni in Francia.
 - **Equilibrio di potere:** Riorganizzazione territoriale dell'Europa per evitare l'egemonia di un singolo Stato (ad esempio, l'Italia è divisa in vari stati, la Prussia e l'Austria vengono rafforzate).
 - **Compensazione:** Paesi che avevano combattuto contro Napoleone ottengono terreni in cambio del loro contributo alla sconfitta dell'imperatore francese (come l'Austria che ottenne parte del territorio italiano, la Prussia che ottenne parte della Sassonia e il Regno Unito che consolidò il controllo su Malta).

1815-1830 – Restaurazione

- Regno di Luigi XVIII in Francia (1814-1824) e Carlo X (1824-1830).
- Austria, Prussia e Russia formano la **Santa Alleanza** (1815) che aveva lo scopo di mantenere l'ordine e impedire la diffusione delle idee liberali e rivoluzionarie nate dalla Rivoluzione francese e si proponeva di intervenire militarmente in caso di rivoluzioni in Europa, per ristabilire la pace e la stabilità tra le monarchie europee.

I principali mutamenti territoriali

- La Francia perdette i territori conquistati e ai confini fu creata una barriera di stati cuscinetto (Svizzera, Piemonte e Paesi Bassi).
- L'Inghilterra ottenne le colonie francesi delle Indie Occidentali e alcune isole del Mediterraneo.
- L'Austria riprese il controllo della Lombardia e mantenne la repubblica di Venezia e le coste della Dalmazia.
- L'Italia fu divisa in vari stati tra cui il Lombardo-Veneto, governato dall'Austria, ed altri (il ducato di Parma Piacenza, Modena e Reggio e il gran ducato di Toscana) assegnati a sovrani legati agli Asburgo d'Austria e all'imperatore Francesco I. Il Regno di Napoli e Sicilia furono uniti al Regno delle Due Sicilie, e finirono nelle mani di Francesco IV di Borbone (Francesco I delle Due Sicilie).



I **liberali** si dividevano in

- **moderati**, che volevano come forma di governo una **monarchia costituzionale**, e
- **democratici**, che reclamavano il **suffragio universale** e un **governo repubblicano**.

I liberali chiedevano anche di ridurre **dazi** e **dogane** e credevano nella **libera concorrenza** e nel **libero mercato**. Le idee liberali si diffusero soprattutto tra i **borghesi**.

Per sfuggire all'arresto i liberali si riunirono in **società segrete** che in ogni stato avevano nomi e programmi differenti, come la **carboneria** in Italia. Queste società segrete organizzarono **moti rivoluzionari**.

La prima ad insorgere, nel 1820, fu la **Spagna**, dove il re **Ferdinando VII** fu costretto a rimettere in vigore la costituzione del 1812.

Dopo fu la volta del **Portogallo** e del **Regno delle Due Sicilie**.

Insorse anche il **Piemonte**, dove fu concessa una costituzione liberale.

La **santa alleanza** organizzò interventi armati per proteggere i sovrani e così ai moti seguirono violente repressioni.

Solo la **rivoluzione greca** (1821) contro il dominio ottomano fu vittoriosa.

1820-1830 – Moti liberali e nazionalisti

- **1820:** Insurrezioni in Spagna e Portogallo contro l'assolutismo.
- **1821:** Rivoluzione greca contro la dominazione ottomana (ottiene l'indipendenza nel 1830).
- **1825:** Fallimento dei **Decabristi** in Russia (gruppo di ufficiali russi che, nel dicembre 1825, tentarono di ribellarsi contro il nuovo zar Nicola I Romanov in favore di una monarchia costituzionale e liberale).

1830 – Rivoluzioni in Francia (Rivoluzione di luglio)

- Abbattimento di **Carlo X** (successore di Luigi XVIII) e instaurazione della monarchia costituzionale di **Luigi Filippo I** (monarchia di luglio).
- La **Seconda Rivoluzione francese** (1830) segna la fine del regime assolutista dei Borboni e l'inizio di un sistema monarchico liberale, con l'introduzione di una costituzione più flessibile.
- Euforia liberale in tutta Europa.



1830-1848 – Diffusione dei moti liberali e nazionalisti

- In **Italia**, rivolte liberali, senza concreta efficacia, in vari stati (Stato Pontificio, Regno di Napoli, Lombardia).
- In **Belgio**, indipendenza dai Paesi Bassi (1830).

Nei popoli sottomessi incominciò ad affermarsi l'idea di **nazione** e **patria**, una cosa per cui valeva la pena combattere.

Questa idea fu sostenuta da un nuovo movimento culturale, il **Romanticismo**, che nacque in Germania nel XVIII sec.

È romantico chi esalta il sentimento, la fantasia, la libertà, la religione, la storia e il patriottismo.

In Italia, il romanticismo è strettamente collegato al **Risorgimento** (l'insieme delle lotte per l'indipendenza e l'unità dell'Italia).

Le prime rivoluzioni nazionali erano scoppiate negli anni venti del XIX secolo in **America Latina**, dove le varie colonie spagnole e portoghesi conquistarono l'indipendenza grazie a **Simon Bolivar** e **José de San Martin**. Tutti gli stati ebbero governi repubblicani, tranne il Brasile che fu governato da un imperatore.

Gli USA garantirono l'indipendenza dei nuovi stati americani e l'epoca dello sfruttamento coloniale dell'America giunse al tramonto.

America e i moti degli anni Venti

Durante gli anni Venti del XIX secolo, l'America Latina fu teatro di numerosi movimenti indipendentisti, influenzati dalle idee liberali europee e dalla crisi delle monarchie coloniali. Questi moti portarono alla dissoluzione dell'impero spagnolo in Sud America e alla nascita di nuovi stati indipendenti.

Indipendenza dell'America Latina

- **1810-1825:** Le guerre d'indipendenza latinoamericane furono guidate da figure come **Simón Bolívar** e **José de San Martín**, che combatterono contro il dominio spagnolo.
- **1821:** Il **Messico** ottenne l'indipendenza dalla Spagna.
- **1822:** Il **Brasile** dichiarò l'indipendenza dal Portogallo.
- **1824:** La battaglia di **Ayacucho** (in Perù, combattuta tra indipendentisti e spagnoli) segnò la fine del dominio spagnolo in Sud America.

Influenza degli Stati Uniti

- Gli Stati Uniti, con la **Dottrina Monroe** (1823), dichiararono che il continente americano non doveva essere soggetto a nuove colonizzazioni europee, rafforzando l'indipendenza dei nuovi stati.
- La dottrina fu una risposta alle minacce della **Santa Alleanza**, che avrebbe voluto restaurare il controllo europeo sulle ex colonie spagnole.

1846-1848 – Preludio alla Primavera dei Popoli

- Fallimento dei tentativi di riforma liberale in diversi paesi europei.
- In Francia, gravi difficoltà economiche e sociali alimentano il malcontento.
- **1847**: Crescente tensione in Italia, Austria e Germania: grave crisi economica e agricola che aumentò il malcontento sociale.

1848 – Primavera dei Popoli

- Scoppio di una serie di rivolte in tutta Europa (Francia, Italia, Germania, Austria).
- **Febbraio 1848**: Rivoluzione di febbraio in Francia, abdicazione di Luigi Filippo, proclamazione della Seconda Repubblica.
- Insurrezioni in Italia (Moti del 1848 in Sicilia, Lombardia e Veneto), ma falliscono sotto la repressione austriaca. Viene combattuta la **Prima Guerra d'Indipendenza Italiana**, primo importante episodio del Risorgimento (Regno di Sardegna e volontari italiani contro l'Impero austriaco).
- Il termine **quarantotto** è sinonimo di *sconvolgimento* soprattutto nell'espressione "qui succede un quarantotto" ad indicare una situazione di tensione che potrà determinare gravi conseguenze.